

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2022, n. 276

**Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Seguito della Del. G.R. n. 104 del 09.02.2022: selezione del Borgo Pilota per il progetto di rigenerazione economica culturale e sociale.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermata dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali).

**Premesso che:**

- *NextGenerationEU* (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
- in data 6 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea, con la "Decisione di esecuzione del consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" ha approvato la valutazione del PNRR presentato dall'Italia del valore di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- il PNRR italiano intitolato "Italia Domani" fa parte di una risposta coordinata e senza precedenti dell'UE alla crisi causata dalla pandemia da COVID-19; una risposta volta ad affrontare le sfide comuni europee, a partire dalle transizioni verde e digitale, e a rafforzare la resilienza economica e sociale e la coesione del mercato unico. In particolare, il piano dell'Italia riformerà e digitalizzerà la pubblica amministrazione e il sistema giudiziario, migliorerà il contesto imprenditoriale e sosterrà la innovazione delle imprese. Il PNRR

andrà a proteggere il clima, grazie ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica su larga scala e alla mobilità sostenibile, e a migliorare i livelli di istruzione e formazione in tutto il paese;

- il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota pari dunque al 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo in favore di giovani e donne;
- il Piano, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanziava complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
- la nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021 prot. n. MIC\_UDCM\_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P ha formalmente trasmesso ai Presidenti delle Regioni le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]", in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021.

#### **Considerato che:**

- nell'ambito dell'Azione 2.1 la Linea A prevede di assegnare la somma complessiva di 420 milioni di euro alle Regioni chiamate ciascuna a selezionare un Borgo storico per la realizzazione di un "Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante"; ciascun Progetto pilota, della dimensione finanziaria di Euro 20.000.000,00, dovrà essere costruito d'intesa con il Comune interessato, attraverso apposita Delibere di Giunta, su proposta dell'Assessorato alla Cultura di ciascuna Regione, da presentare formalmente al Ministero della Cultura entro e non oltre il 15 marzo 2022;
- il Progetto pilota deve prevedere *"la realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale"*. Ai fini della candidatura, la proposta, definita prevalentemente attraverso una co-progettazione pubblico-privata, deve essere sostenuta da uno studio di fattibilità che espliciti la realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell'iniziativa. La capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade dovrà, inoltre, essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell'iniziativa;
- a seguito della presentazione delle proposte progettuali al Ministero della Cultura ci sarà una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal medesimo Ministero, alla quale partecipano anche un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa;
- l'attuazione del Progetto Pilota in ciascuna Regione dovrà essere conclusa entro il giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR.

#### **Considerato altresì che:**

- il Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto tempestivamente, all'indomani della nota di trasmissione da parte del Ministro della Cultura alle Regioni,

a predisporre apposita informativa per tutti i Comuni pugliesi in merito alle “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]” e a lanciare una manifestazione di interesse rivolta agli stessi Comuni per la candidatura di un Borgo storico, in possesso dei requisiti minimi di cui alle suddette Linee Guida, da sottoporre al MiC per la Puglia;

- per la Manifestazione di interesse è stata fissata la scadenza per la compilazione del form di candidatura, mediante modulo di Google, al 30 dicembre 2021 e a questa data risultano pervenute n. 54 candidature da parte di n. 53 Amministrazioni Comunali;
- con atto dirigenziale n. 006 del 26/01/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali si è provveduto a completare la prima fase istruttoria delle candidature formalizzate dai Comuni nell’ambito della Manifestazione di interesse, che individua le candidature non esaminabili (perché pervenute fuori termine o non complete), non ammissibili (perché prive di uno o più dei requisiti minimi richiesti dalle Linee guida del MIC per il profilo ammissibile di Borgo storico), ammissibili e ammissibili con elevato profilo di priorità (rispetto ai criteri di priorità e agli obiettivi di rigenerazione declinati nelle medesime Linee guida); dal citato atto si evince un elenco di n. 15 candidature con più elevato profilo di priorità;
- con prot. n. AOO\_058/000175 del 3 febbraio 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto a comunicare alle 15 amministrazioni comunali interessate l’inserimento nel gruppo ristretto delle candidature con profilo di elevata priorità, e contestualmente a richiedere di collaborare con ulteriori elementi informativi sul contesto, le potenzialità e l’idea guida del progetto di rigenerazione, al fine di supportare la valutazione di merito delle candidature medesime;
- con Del. G.R. n. 104 del 9 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l’altro, a costituire un “Gruppo tecnico multidisciplinare Azione 2.1 Linea A Attrattività Borghi – PNRR” (di seguito Gruppo tecnico multidisciplinare) per la valutazione delle candidature ammissibili con elevato profilo di priorità e per la elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del Borgo storico che sarà selezionato;
- in particolare il Gruppo tecnico multidisciplinare è chiamato dalla Del. G.R. n. 104/2022 a condurre la valutazione delle candidature con elevato profilo di priorità per addivenire alla costruzione di una rosa di tre borghi storici da sottoporre a deliberazione della Giunta Regionale per la individuazione del Borgo storico pilota; lo stesso Gruppo è chiamato, inoltre, ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format che sarà stato preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR del MiC.

#### **Preso atto che:**

- alla data del 14 febbraio 2022 hanno provveduto a riscontrare positivamente e puntualmente la richiesta di integrazione informativa e documentale avanzata dalla Regione le Amministrazioni comunali di Accadia, Biccari, Deliceto, Faeto, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino, Polignano a Mare, Rocchetta Sant’Antonio, Roseto Val Fortore, Ruffano, Sant’Agata di Puglia, Specchia e Vernole, tutte acquisite agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- il Gruppo tecnico multidisciplinare, insediatosi secondo la configurazione di cui alla determina dirigenziale n. 014/2022 sulla base delle designazioni effettivamente pervenute dai Dipartimenti e dalle Agenzie interessate, ha esaminato i n. 13 fascicoli di candidatura tra il 16 e il 18 febbraio 2022, risultati tutti di grande interesse per le potenzialità complessive, la ricchezza dei patrimoni culturali e paesaggistici e le prospettive di rigenerazione e di sviluppo economico, pur con alcune specificità e/o criticità che le differenziano ai fini della valutazione complessiva;
- il Gruppo tecnico multidisciplinare ha esaminato i fascicoli di candidatura rispetto ai seguenti criteri di valutazione qualitativa:

- I. entità del fenomeno di spopolamento e dimensione effettiva del borgo considerato;
- II. inserimento del borgo in itinerari e percorsi storico-culturali, aree protette e parchi naturalistici;
- III. rilevanza del patrimonio culturale, storico-architettonico e archeologico del Borgo e dell'area vasta in cui ricade;
- IV. rilevanza del patrimonio naturalistico e paesaggistico del Borgo e dell'area vasta in cui ricade;
- V. potenzialità di recupero e/o riconversione del patrimonio residenziale già acquisito al pubblico o di possibile acquisizione;
- VI. dinamiche socioeconomiche, produttive e turistiche;
- VII. grado di marginalità territoriale e sociale;
- VIII. potenziale attrattività di nuovi investimenti per la riconversione e lo sviluppo dell'economia locale, nonché concentrazione di finanziamenti già acquisiti per il recupero e la rigenerazione del Borgo;
- IX. valutazione complessiva dell'idea guida di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, anche in termini di fattibilità tecnica e di sostenibilità economica e gestionale, nonché di potenziali ricadute su area vasta in connessione con il Borgo candidato.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, in ragione della elevata qualità di molte delle proposte pervenute, il Gruppo di lavoro multidisciplinare di cui alla Del. G.R. n. 104/2022 ha inteso declinare il concetto di rosa di tre candidature rilevanti su base territoriale sub-regionale, portando all'evidenza della Giunta Regionale, per le valutazioni e decisioni di competenza, un massimo di tre candidature prioritarie per area vasta, tenuto conto della maggiore coerenza con la Strategia nazionale e regionale delle Aree Interne e del potenziale di sviluppo dei diversi territori in relazione all'attrattività dei borghi, come di seguito riportate:

#### Puglia Settentrionale (Area interna dei Monti Dauni)

1. Comune di Accadia – Rione Fossi
2. Comune di Biccari – Centro storico
3. Comune di Pietramontecorvino – Borgo Terravecchia;

#### Puglia centrale

1. Comune di Polignano a Mare – Borgo di San Vito;

#### Puglia Meridionale

1. Comune di Specchia - Borgo di Cardigliano – Area interna Sud Salento
2. Comune di Vernole – Borgo di Acaya.

In ragione, quindi, della strategicità delle Aree interne e dei potenziali di sviluppo turistico-culturale rispetto alle finalità dell'Azione 2.1 "Attrattività Borghi" del PNRR, si rileva che le candidature sopra riportate presentano caratteri di spiccata significatività in termini di innovazione a impatto sociale ed economico e che le stesse costituiscono interessanti e diversificati modelli per l'attivazione di una più ampia strategia di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico regionale incentrata sull'attrattività dei Borghi, in particolare a valere sulle azioni con le quali la Regione Puglia intenderà declinare l'Obiettivo di Policy 5 dell'Accordo di Partenariato 2021-27, a valere sulle risorse nazionali e comunitarie che vi afferiranno.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di selezionare tra le suddette candidature più rilevanti il Borgo storico per la realizzazione di un "Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante".

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di assumere la valorizzazione dei piccoli Borghi storici quale asse qualificante della strategia regionale di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, incentrata sullo sviluppo delle Aree interne, da inquadrare strutturalmente nella nuova programmazione unitaria 2021-2027, con specifico riferimento all'Obiettivo di Policy 5 dell'Accordo di Partenariato 2021-27 e a valere sulle risorse nazionali e comunitarie che vi afferiranno, nonché di sostenere in sede di Conferenza delle Regioni e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Cultura la necessità di accrescere l'investimento finanziario sull'Azione 2.1 "Attrattività Borghi" (M1.C3) del PNRR, al fine di finanziare, oltre all'unico Borgo pilota, anche le altre rilevanti candidature individuate ad esito delle procedure di selezione poste in essere dalla Regione Puglia, come dalle altre Regioni.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).**

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** delle Linee di indirizzo ministeriali, alle quali sarà conformato tutto il procedimento di individuazione del Borgo storico e di elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica.
3. **Di prendere atto** degli esiti dell'analisi di merito condotta dal Gruppo tecnico multidisciplinare relativamente ai n. 13 fascicoli di candidatura effettivamente completati e trasmessi nei termini assegnati dai Comuni proponenti, secondo i criteri e l'articolazione illustrati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, ed in particolare dell'orientamento del Gruppo di lavoro a declinare il concetto di rosa di tre candidature rilevanti su base territoriale sub-regionale, portando all'evidenza della Giunta Regionale un massimo di tre candidature prioritarie per area vasta, come di seguito riportate:

Puglia Settentrionale (Area interna dei Monti Dauni)

1. Comune di Accadia – Rione Fossi
2. Comune di Biccari – Centro storico

3. Comune di Pietramontecorvino – Borgo Terravecchia;  
Puglia centrale
  1. Comune di Polignano a Mare – Borgo di San Vito;  
Puglia Meridionale
    1. Comune di Specchia - Borgo di Cardigliano – Area interna Sud Salento
    2. Comune di Vernole – Borgo di Acaya.
4. **Di individuare** nel Borgo storico del Comune di \_\_\_\_\_ il Borgo pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell’Azione 2.1 (M1.C3) Linea A “Attrattività Borghi” del PNRR.
5. **Di confermare** che il Gruppo tecnico multidisciplinare proceda ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR del Ministero della Cultura.
6. **Di impegnare** gli organi e le strutture regionali preposte alla programmazione ad assumere la valorizzazione dei piccoli Borghi storici quale asse qualificante della strategia regionale di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, incentrata sullo sviluppo delle Aree interne, da inquadrare strutturalmente nella nuova programmazione unitaria 2021-2027, con specifico riferimento all’Obiettivo di Policy 5 dell’Accordo di Partenariato 2021-27 e a valere sulle risorse nazionali e comunitarie che vi afferiranno.
7. **Di sostenere** in sede di Conferenza delle Regioni e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Cultura la necessità di accrescere l’investimento finanziario sull’Azione 2.1 “Attrattività Borghi” (M1.C3) del PNRR, al fine di sostenere, oltre all’unico Borgo pilota, anche le altre rilevanti candidature individuate ad esito delle procedure di selezione poste in essere dalla Regione Puglia, come dalle altre Regioni.
8. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, in qualità di responsabile del procedimento di cui alla Linea A dell’Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR], di assicurare il pieno recepimento degli esiti del lavoro del Gruppo tecnico multidisciplinare e di adottare tutti i conseguenti necessari atti e determinazioni al fine della presentazione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022 della proposta di Progetto Pilota per il Borgo storico selezionato.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.*

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

**Anna Maria Candela**

Il DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Aldo Patruno**

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Michele Emiliano**

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** delle Linee di indirizzo ministeriali, alle quali sarà conformato tutto il procedimento di individuazione del Borgo storico e di elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica.
3. **Di prendere atto** degli esiti dell'analisi di merito condotta dal Gruppo tecnico multidisciplinare relativamente ai n. 13 fascicoli di candidatura effettivamente completati e trasmessi nei termini assegnati dai Comuni proponenti, secondo i criteri e l'articolazione illustrati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, ed in particolare dell'orientamento del Gruppo di lavoro a declinare il concetto di rosa di tre candidature rilevanti su base territoriale sub-regionale, portando all'evidenza della Giunta Regionale un massimo di tre candidature prioritarie per area vasta, come di seguito riportate:
  - Puglia Settentrionale (Area interna dei Monti Dauni)
    1. Comune di Accadia – Rione Fossi
    2. Comune di Biccari – Centro storico
    3. Comune di Pietramontecorvino – Borgo Terravecchia;
  - Puglia centrale
    1. Comune di Polignano a Mare – Borgo di San Vito;
  - Puglia Meridionale
    1. Comune di Specchia - Borgo di Cardigliano – Area interna Sud Salento
    2. Comune di Vernole – Borgo di Acaya.
4. **Di individuare** nel Borgo storico del Comune di ACCADIA il Borgo pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Azione 2.1 (M1.C3) Linea A "Attrattività Borghi" del PNRR.
5. **Di confermare** che il Gruppo tecnico multidisciplinare proceda ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Cultura.
6. **Di impegnare** gli organi e le strutture regionali preposte alla programmazione ad assumere la valorizzazione dei piccoli Borghi storici quale asse qualificante della strategia regionale di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, incentrata sullo sviluppo

delle Aree interne, da inquadrare strutturalmente nella nuova programmazione unitaria 2021-2027, con specifico riferimento all'Obiettivo di Policy 5 dell'Accordo di Partenariato 2021-27 e a valere sulle risorse nazionali e comunitarie che vi afferiranno.

7. **Di sostenere** in sede di Conferenza delle Regioni e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Cultura la necessità di accrescere l'investimento finanziario sull'Azione 2.1 "Attrattività Borghi" (M1.C3) del PNRR, al fine di sostenere, oltre all'unico Borgo pilota, anche le altre rilevanti candidature individuate ad esito delle procedure di selezione poste in essere dalla Regione Puglia, come dalle altre Regioni.
8. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, in qualità di responsabile del procedimento di cui alla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR], di assicurare il pieno recepimento degli esiti del lavoro del Gruppo tecnico multidisciplinare e di adottare tutti i conseguenti necessari atti e determinazioni al fine della presentazione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022 della proposta di Progetto Pilota per il Borgo storico selezionato.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO